

La biblioteca che piace ai ragazzi

di Laura Montanari, illustrazione di Agostino Iacurci

Tre milioni e mezzo di studentesse e studenti dalle elementari alle superiori hanno scelto i libri che desiderano per le loro scuole. D'Avenia il più votato tra gli italiani di oggi. Pochissime le scrittrici

A ruoli rovesciati. Stavolta non sono stati i professori a scegliere, ma gli studenti a votare i dieci libri preferiti per la biblioteca della scuola. Sono nate così due classifiche, una per le elementari, l'altra per le medie inferiori e superiori con i romanzi amati dalle nuove generazioni. È una mappa che ci guida nei sentieri della lettura. Si scopre che fra gli undici e i diciotto anni, il più votato fra gli autori italiani contemporanei è Alessandro D'Avenia. Il suo *Bianca come il latte, rossa come il sangue* vince il grande sondaggio sulla lettura indetto dal Ministero dell'Istruzione: ogni classe, dopo una discussione tra gli alunni, ha selezionato dieci libri. Al primo venivano dati dieci punti, al secondo nove e così via. Su questa base è stata stilata la graduatoria. Hanno votato 138 mila classi, circa tre milioni e mezzo di studenti. Una vittoria sul filo quella di D'Avenia che pure compare nella hit con altri due romanzi. Ha superato per pochi punti (9.475 a 9.284) Niccolò Ammaniti di *Io non ho paura*. A seguire Roberto Saviano con *Gomorra*, Paolo Giordano

con *La Solitudine dei numeri primi* e via via gli altri. Per incontrare la prima scrittrice bisogna scendere al tredicesimo posto: Elena Ferrante con *L'amica geniale*, ancora più sotto la YouTuber Sofia Viscardi. Pesa nelle posizioni di testa l'assenza del fantasy e di un nome come Licia Troisi.

Il concorso era diviso in due sezioni: Generazione 2000 (per le medie e superiori) e #1MieilOlibri (per le elementari). Ai piccoli è stata data piena libertà di scelta, paletti invece ai più grandi costretti a selezionare solo autori italiani pubblicati nel nuovo millennio. Esclusi quindi *Harry Potter* e i vampiri di *Twilight*. In cima alle letture dei bambini due classici: *Il Piccolo Principe* e *Pinochio*. Poi *La fabbrica di cioccolato* di Roald Dahl, *La gabbianella di Sepúlveda* e gli altri, mescolando passato e presente, da Alice nel paese delle meraviglie al *Diario di una Schiappa* di Jeff Kinney. Ma anche qui la prima scrittrice che si trova è Frances Burnett, al decimo posto. «La scarsa presenza femminile nelle scelte è un elemento

su cui riflettere - dice Nicoletta Gramantieri della Biblioteca dei ragazzi di Salaborsa di Bologna - mi sarei aspettata di trovare in alto una scrittrice come Bianca Pitzorno. Credo che nelle scelte dei piccoli si senta l'influenza degli insegnanti, mentre per i grandi ci sono autori da classifica fra i più venduti e lì forse hanno fatto da traino cinema e tv».

«I ragazzi ci chiedono storie: di fantasia e sogno nelle elementari; di sentimenti, crescita e coscienza civile nella secondaria» dice il ministro Stefania Giannini. Ogni scuola avrà 150 euro per acquistare i dieci libri più votati, di autori diversi (se uno scrittore compare più volte nella hit, vale il primo romanzo). Così grazie alla doppietta messa a segno da Dahl, *Diario di una schiappa* viene ripescato. Per lo stesso meccanismo, con la tripletta di D'Avenia e la doppietta di Ammaniti, vengono ripescati *Veri amici* di Mates, *Mio fratello rincorre i dinosauri* di Giacomo Mazzariol e *L'amica geniale* di Elena Ferrante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro D'Avenia
"Frodo Baggins il mio eroe"

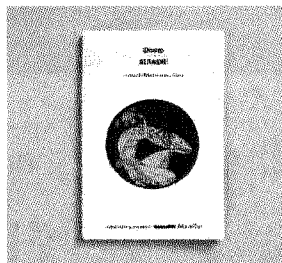


Ci sono due categorie di libri: quelli della memoria e quelli dell'estasi. I primi ce li consegna la tradizione perché appartengono a un canone. I libri dell'estasi accadono e danno energia e parole proprio al nostro hic et nunc. Arroventando, temprando e affilando il ferro del vivere quotidiano ci consentono di fronteggiare il presente da primi combattenti (protagonisti). Il mio libro dell'estasi a 13 anni fu *Il Signore degli Anelli*. Ricordo l'agosto in cui lo lessi come fosse ieri, l'estate di sogni e paure precedente l'inizio delle superiori. Ero un tredicenne qualunque, come Frodo Baggins è un hobbit qualunque, niente a che vedere con gli eroi epici.

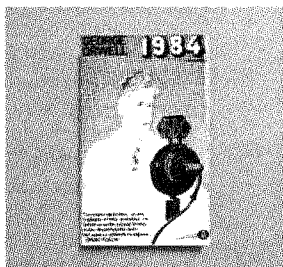
In quell'estate capii che l'eroismo ti accade nel quotidiano, che l'epica è per tutti, anche per quelli che meno se ne sentono all'altezza.

Roberto Saviano
"Amavo l'Iliade e Tex Willer"

I racconti di guerra mi sono sempre piaciuti, fin da ragazzo ne leggevo molti: sarà per questo che presto mi sono innamorato dell'*Iliade*, che è il primo fra tutti. Lo so, i miei compagni di scuola lo detestavano, ma io invece ne ero conquistato, diviso come ero tra Achille e Ettore. Il primo, capriccioso e invincibile, era un mito: però io tifavo per Ettore, il gentile eroe perdente, più coraggioso perché non era invulnerabile come il suo avversario. Ma sia chiaro che non facevo soltanto letture così alte. Nella mia formazione c'è stato tanto Tex Willer: anche il fumetto a suo modo è stato un'epopea. Mi piaceva il fatto che sconfiggeva i gringos cattivi e si schierava con gli indiani, destinati alla sconfitta come Ettore. E infine ricordo quanto mi colpì *La nausea* di Sartre, che ha educato e dato un senso al mio istinto anti-borghese. Lo lessi, e la Francia divenne il mio sogno: volevo scappare di casa per andare a vivere a Parigi.



Paolo Giordano
"Leggevo Orwell e Grass"



Vi racconto quel che leggevo quando avevo più o meno diciassette anni, perché onestamente non ricordo cosa leggevo prima. Forse libri troppo imbarazzanti per essere ricordati. Ho cercato disperatamente qualche titolo che non fosse orrendamente pesante e tetro, ma non l'ho trovato. Perciò ecco la mia short-list da adolescente: *1984* di Orwell (provavo a immaginare che cosa avrei trovato io ad aspettarmi nella stanza 101, la camera delle torture personalizzate: dei serpenti probabilmente), poi *Il tamburo di latta* di Grass, che mi ha fatto capire per la prima volta che cosa fosse la voce indimenticabile di un personaggio, e

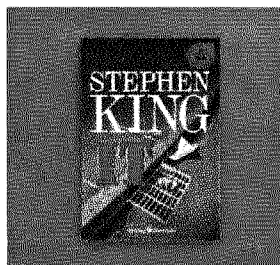
infine *Cecità* di Saramago, con quella frase finale che non avrei mai scordato: "La paura le fece abbassare immediatamente gli occhi. La città era ancora lì".

Fabio Geda
"Che bello Stephen King"

Fino alla seconda media facevo letture di classici per ragazzi, dal famoso *Giornalino* di Gian Burrasca di Vamba a *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman.

Nell'adolescenza ho finalmente scoperto una letteratura più contemporanea. In particolare quella di genere. Prima con Stephen King. Quando l'ho cominciato mi ci sono buttato come se non ci fosse domani. Solo i suoi libri, nei quali mi immergevo. Compreso *It* il più lungo e impegnativo. Poi è arrivato Tolkien.

Mi regalarono *Il Signore degli Anelli* per Natale e passai tutte le vacanze a leggerlo. Devo dire che la scoperta del fantasy e del suo mondo è una di quelle avventure che ti cambia davvero. E infatti quella vacanza resta una delle più belle della mia vita.



Le classifiche delle scuole

Un voto in 138 mila classi (elementari, medie e superiori) per scegliere nuovi libri da avere nella biblioteca della propria scuola.

Da qui sono nate le due classifiche che pubblichiamo. La prima è quella dei titoli scelti dalle scuole elementari, che potevano indicare qualunque autore.

La seconda è quella delle superiori dove il voto era limitato a libri di scrittori italiani pubblicati dopo il 2000.

Elementari

- 1 ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY **Il Piccolo Principe**
- 2 CARLO COLLODI **Le avventure di Pinocchio**
- 3 ROALD DAHL **La fabbrica di cioccolato**
- 4 LUIS SEPÚLVEDA **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare**
- 5 MARIO LODI **Cipi**
- 6 LYMAN FRANK BAUM **Il meraviglioso mago di Oz**
- 7 GIANNI RODARI **Favole al telefono**
- 8 ROALD DAHL **Matilde**
- 9 LEWIS CARROLL **Alice nel paese delle meraviglie**
- 10 FRANCES H. BURNETT **Il giardino segreto**

Medie & superiori

- 1 ALESSANDRO D'AVENIA **Bianca come il latte, rossa come il sangue**
- 2 NICCOLÒ AMMANITI **Io non ho paura**
- 3 ROBERTO SAVIANO **Gomorra**
- 4 PAOLO GIORDANO **La solitudine dei numeri primi**
- 5 LUIGI GARLANDO **Per questo mi chiamo Giovanni**
- 6 FABIO GEDA **Nel mare ci sono i coccodrilli**
- 7 ALESSANDRO D'AVENIA **Ciò che inferno non è**
- 8 ALESSANDRO D'AVENIA **Cose che nessuno sa**
- 9 MASSIMO GRAMELLINI **Fai bei sogni**
- 10 NICCOLÒ AMMANITI **Io e te**

